

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

INDAGINE SULLE NECESSITÀ DI ALLEVATORI ATTIVI ALL'INTERNO DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI INTERESSATI A RICEVERE IN COMODATO D'USO GRATUITO MATERIALE PER LA REALIZZAZIONE DI RECINTI PER LA GESTIONE DI OVICAPRINI, BOVINI ED EQUINI AL PASCOLO.

Il Parco intende avviare un programma per la messa in sicurezza del bestiame all'interno del territorio del Parco, attraverso varie soluzioni di prevenzione dei danni alla zootecnia arrecati dai grandi carnivori, valutate efficaci sulla base dell'esperienza di questo Ente, nonché di altre realtà italiane e non, ferme restando le buone pratiche allevatorie (zootecniche e di pascolo) e il rispetto delle norme sul benessere animale. A tal fine viene avviata la presente indagine conoscitiva, finalizzata alla raccolta di informazioni da parte degli allevatori, per rilevare le necessità e la disponibilità all'adozione di misure di prevenzione integrative.

Di seguito sono elencate le possibili soluzioni di prevenzione, che potranno essere ammesse a finanziamento del Parco, sia per l'acquisto da parte dell'allevatore che concesse in comodato d'uso alle aziende, nell'ambito del programma eventualmente messo in atto dal Parco:

- A) Recinti costituiti da rete metallica elettro-saldata a maglia 10x10 cm, filo 5 mm di diametro ed altezza fuori suolo da un minimo di cm 120 ad un massimo di cm 200. La rete, può essere parzialmente interrata (senza cemento) o ancorata al suolo con picchetti metallici, deve essere sorretta da pali in legno, di altezza fuori terra variabile tra 150 e 200 cm, diametro min. 10-12 cm, con testa e punta trattate a fuoco, infissi nel terreno per circa 50 cm e distanziati sulla fila da 300 a 500 cm. Reti con altezza fuori suolo di 120 – 150 cm, possono essere sopraelevate con due o tre ordini di filo metallico (acciaio, alluminio – magnesio o altre leghe) liscio, elettrificabile, distanziati di 15-20 cm fino al raggiungimento di 200cm di altezza. Non è consentito l'uso del filo spinato. Per il sostegno delle reti non è in nessun caso ammessa la realizzazione di fondazioni in cemento o l'uso di pali di materiale diverso da quelli indicati. Non sono ammesse punte o sporgenze lungo il profilo superiore delle reti. Come misura di mitigazione, lungo le recinzioni, possono essere impiantate siepi fruttifere di Mora (*Rubus sp. pl.*) e Rosa Selvatica (*Rosa sp. pl.*) autoctone o altre specie da cespugli anch'esse autoctone.
- B) Recinti costituiti da pannelli mobili auto-sostenibili in rete metallica elettro-saldata, di altezza compresa tra 120 e 200 cm, ancorati gli uni agli altri in modo e quantità variabile;
- C) Recinti elettrificati mobili, con elettrificatori alimentati da batterie associate a pannelli fotovoltaici o dalla linea elettrica trasformata a bassa tensione, di altezza fuori suolo compresa tra cm 110 e cm 145, realizzate in rete in materiale plastico con maglia di cm 10 x 10, sorrette da sostegni in metallo plastificato o legno;
- D) Recinti elettrificati con fili, con elettrificatori alimentati da batterie associate a pannelli fotovoltaici o dalla linea elettrica trasformata a bassa tensione, costituite da più ordini di filo metallico (acciaio, alluminio – magnesio o altre leghe) liscio, elettrificabile, distanziati di 15-20 cm e sorretti da pali in legno perimetrali posizionati ogni 10 metri

ca. (in tal caso, al fine di tendere maggiormente i fili, è consentita l'installazione aggiuntiva di paletti in vetroresina), di altezza fuori terra variabile tra 120 ed i 180 cm, di diametro min. di 10-12 cm. Le modalità di messa in opera della presente tipologia di recinzione è meglio descritta nelle figure 1 e 2 riportate di seguito.

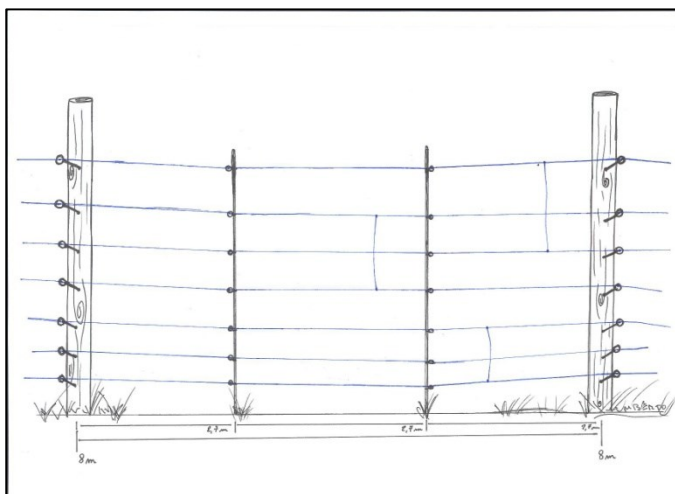


Figura 1 - Schema di recinzione immagine per gentile concessione del P.N.Gran Sasso e M. della Laga



Foto 1 - Recinzione immagine per gentile concessione P.N.Gran Sasso e M. della Laga

Le superfici racchiuse dalle strutture descritte sopra dovranno rispettare i seguenti criteri:

- Tipologia A): messi in opera in forma preferibilmente circolare per bovini ed equini (utilizzati come stazzo o come recinto per ricovero animali feriti o nel peri-parto) – eventualmente per ovi-caprini – di superficie non superiore a 1 ettaro;
- Tipologia B e C): messi in opera per ovi-caprini, di superficie non superiori a 0,5 ettari (circa 40m di raggio) se utilizzati come stazzo notturno, fino a 2 ettari se utilizzati in turnazione di area pascolo che, in caso di tipologia C) possono essere coinvolgere fino a 8 ettari;
- Tipologia D): messi in opera con forma variabile per bovini ed equini al pascolo di dimensioni non superiori ai 15 ettari. Questa tipologia di recinzione deve essere tenuta in opera, fatti salvi i pali in legno che possono essere lasciati in sede, solo in caso di utilizzo, pertanto quando al suo interno non sono presenti animali al pascolo deve essere privata dei fili e dei pali in vetroresina.

Autorizzazione e requisiti necessari relativi per la realizzazione delle recinzioni.

Per la scelta è necessario sapere che:

- Tipologia A): Conduzione del fondo in qualità di imprenditori agricoli singoli e/o associati come definiti in base all'Art. 2135 del Codice Civile ed ai sensi del D.Lgs. 228 del 18/05/2001 e, comunque, tutti i soggetti individuati comunque come Imprenditori Agricoli. Certificazione di proprietà o di possesso continuativo dei terreni oggetto della recinzione. La realizzazione delle recinzioni, secondo le caratteristiche ed i requisiti di cui sopra, è sottoposta a regime autorizzativo dell'Ente ai sensi della L. n. 394/1991 e smi e del D.P.R. 6 agosto 1993.
- Tipologia B): disponibilità a vario titolo del fondo, non necessita di alcuna autorizzazione.
- Tipologia C): disponibilità a vario titolo del fondo, non necessita di alcuna autorizzazione.
- Tipologia D): Conduzione del fondo in qualità di imprenditori agricoli singoli e/o associati come definiti in base all'Art. 2135 del Codice Civile ed ai sensi del D.Lgs. 228 del 18/05/2001 e, comunque, tutti i soggetti individuati comunque come Imprenditori Agricoli. Certificazione di proprietà o di possesso continuativo dei terreni oggetto della recinzione. La realizzazione delle recinzioni, secondo le caratteristiche ed i requisiti di cui sopra, è sottoposta a regime autorizzativo dell'Ente ai sensi del D.P.R. 6 agosto 1993.

Qualora ricadenti all'interno della Rete Ecologica Europea "Natura 2000", la realizzazione di recinzioni fisse, o che comunque prevede l'allestimento di elementi fissi, è altresì subordinata alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e smi e secondo le Linee Guida regionali.

Per quanto sopra SI INVITANO GLI ALLEVATORI, potenzialmente interessati ad acquisire i dispositivi di prevenzione sopra descritti, a darne comunicazione al Parco mediante la compilazione e l'invio del modulo allegato (All. A). Si precisa che l'indagine è meramente conoscitiva e non impegna in alcun modo né l'Ente Parco né gli allevatori.

Visso, lì 18 gennaio 2022

IL DIRETTORE
DOTT.SSA MARIA LAURA TALAMÈ

La presente è sottoscritta a mezzo firma digitale ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

MODULO DI PARTECIPAZIONE ALL'INDAGINE

All'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Loc. Palombare

62039 - Visso (MC)

PEC: parcosibillini@emarche.it

Oggetto: RISCONTRO INDAGINE SULLE NECESSITÀ DI ALLEVATORI ATTIVI ALL'INTERNO DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI INTERESSATI A RICEVERE IN COMODATO D'USO GRATUITO MATERIALE PER LA REALIZZAZIONE DI RECINTI PER LA GESTIONE DI OVICAPRINI, BOVINI ED EQUINI AL PASCOLO

N.B. nell'interesse di un ottimale utilizzo dei dati, tutti i campi sono da intendersi obbligatori

Il sottoscritto sig./sig.ra _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____

Via, Frazione, Loc. _____

Tel. _____ Cellulare _____

Codice fiscale _____ Codice Allevamento: IT |____| |____| |____|;

CUAA _____ PEC _____

in qualità di titolare della Ditta (*nome azienda agricola*) _____

in caso di attivazione del programma da parte del Parco Nazionale dei Monti Sibillini:

- Avrebbe esigenza di mettere in opera recinzioni di quale/i delle seguenti tipologie?:

A B C D

- Sarebbe eventualmente disponibile a presentarsi in associazione di più allevatori omogenei per esigenze?:

Sì NO

- Avrebbe esigenze per quale numero dei seguenti capi (anche approssimativo)?:

○ N. bovini _____

○ N. equini _____

○ N. ovi-caprini _____

- Eventuali suggerimenti specifici _____

Luogo, _____, data, _____

Nome cognome _____

Firma _____

Legge sulla privacy

Il trattamento e diffusione dei Suoi dati personali verrà realizzato ai sensi dell'art. 13 del del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio ("GDPR") e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 così come aggiornato dal D.Lgs. 101/2018. Si informa che i dati da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. In relazione ai predetti trattamenti Lei potrà esercitare i diritti previsti dalla normativa richiamata di cancellazione, modifica, opposizione al trattamento stesso.

Data: _____

Firma: _____